

SOCIALE. L'Amministrazione ha integrato la somma destinata agli aiuti di chi si trova in difficoltà

Emergenza, stanziati 50mila euro

VENARIA REALE — Per contrastare un'emergenza Covid che sta mettendo in ginocchio migliaia di persone, l'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare ulteriori 50mila euro. Soldi che, insieme ai 178mila euro erogati dal Governo, serviranno a garantire le borse della spesa a chi non ha un lavoro o è rimasto disoccupato ed è iscritto al centro per l'impiego e agli anziani che percepiscono la pensione minima di 516 euro. «Purtroppo, anche nella nostra città, stiamo assistendo ad un crescente aumento della pressione sociale», riflette il sindaco della Reale, Fabio Giulivi. Da diverse settimane, lui e l'assessore alle Politiche Sociali, Luigi Tinozzi, stanno lavorando per cercare soluzioni che possano alleviare il disagio di quelle 451 famiglie che hanno chiesto un aiuto perché la pandemia ha stravolto il loro stile di vita in peggio. Come quello di aumentare le borse lavoro del Cissa, per esempio, un progetto che dovrebbe decollare la prossima primavera. Perché proprio le richieste di un'occupazione: «Sono aumentate di molto e sono lievitare anche del 10-15% le persone che vengono da noi per chiedere i pacchi viveri», non nasconde don Enrico Griffa, sacerdote della centrale parrocchia della Natività di Maria Vergine, dove è attivo un punto della Caritas. «Purtroppo vediamo delle persone che non sanno nemmeno come comportarsi per chiedere degli sgravi fiscali perché mai più pensavano di trovarsi in questa situazione di difficoltà e, spesso, si vergognano, è un momento davvero delicato che continuerà per tutto il 2021», continua Giulivi.

Per ora hanno beneficiato dei buoni spesa del Governo per acquistare generi alimentari e prodotti di prima necessità 377 nuclei familiari che avevano subito una riduzione significativa del proprio reddito a causa della pandemia. «Al servizio - spiega il volontario della Croce Verde, Fabio Lovera - hanno partecipato sia i volontari che operano sul 118 sia gli allievi in attesa di conseguire l'abilitazione per operare in ambulanza. È stata riscontrata un'attiva partecipazione che ha sicuramente aiutato tutti noi a superare i momenti di stress dovuti all'emergenza sanitaria». In totale, fino ad oggi, sono stati erogati buoni per oltre 84mila euro (spesi al momento quasi 58mila). Il valore del buono sarà rapportato alla composizione del nucleo familiare: 130 euro per un componente maggiorato di 50 euro per ogni altra persona della famiglia fino ad un massimo di 380 euro a nucleo. «I buoni spesa - mette in chiaro il primo cittadino - potranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari, prodotti per animali domestici, salute e cura della persona, pulizia della casa e necessità di bambini e neonati». Al momento hanno già aderito all'iniziativa diverse attività che accetteranno i buoni (Spazio Conad, Bascom Pam, Carrefour Express, Nuvo-la di Gelato, Bottega Simply, Il sole di Sicilia, Conad City, Ekom e Amici Cucciolotti) più le farmacie dell'Asm e l'Antica Regia. La domanda può essere presentata fino alle 23.59 del 14 febbraio: è possibile chiedere un supporto gratuito ad un Caf cittadino.

— GIANNI GIACOMINO

Sono state 451 le richieste

I buoni spesa potranno essere utilizzati per l'acquisto di generi alimentari, di salute, oltre che di prima necessità



Fabio Lovera, volontario della Croce Verde e componente del direttivo della sezione

FOTO COSTANTINO SERGI

